



Il Quartiere

L'intesa raggiunta tra Regione e sindacati riguarda cinquemila operatori. Ora si punta all'indeterminato

Sanità, contratti prorogati

Panunzi: "Atto dovuto verso chi combatte quotidianamente contro il virus"

Enrico Panunzi, consigliere regionale del Pd, lo ritiene "un atto dovuto e di riconoscenza verso chi combatte quotidianamente da oltre un anno e mezzo la battaglia contro il virus". L'oggetto è l'accordo raggiunto tra la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali, con il quale viene prorogato il contratto di 5mila operatori sanitari, assunti durante l'emergenza Covid, fino al 31 dicembre 2022.

"Sono molto soddisfatto – sottolinea Panunzi – perché l'accordo permette di continuare a garantire i servizi assistenziali e di gettare le basi verso il post pandemia. Come sottolineato dall'as-

sessore regionale Alessio D'Amato, che ringrazio per gli importanti risultati ottenuti, sarà fondamentale, al fine di non disperdere questo patrimonio di risorse per il sistema sanitario, valorizzare tali professionalità, attraverso l'eliminazione delle condizioni di precarietà e la sottoscrizione di contratti a tempo indeterminato".

Panunzi, dunque, guarda già oltre e va incontro alle richieste di questi operatori del settore sanitario, che chiedono la stabilizzazione. "Peraltro—aggiunge Panunzi—voglio rilevare che si dovranno necessariamente adeguare gli organici di tutte le Asl del Lazio per

rafforzare le cure ospedaliere e il sistema di sanità territoriale. Nonostante la ripresa delle assunzioni, infatti, gli organici sono sottodimensionati rispetto alle reali necessità".

E qui il consigliere regionale mette il dito nella piaga: quando sarà finita l'emergenza Covid, infatti, molte Asl dovranno fare i conti con le lunghissime liste d'attesa per visite ed esami e uno degli elementi-chiave, per smaltirle, sarà proprio quello dell'implementazione del personale. Che, al momento, come evidenziato da Panunzi, è assolutamente sottodimensionato. Per questo, è bene pensarci già da adesso.

Agevolata, bando sempre aperto

Sul sito Ater alloggi a prezzi calmierati. I requisiti necessari

L'Ater di Viterbo ha pubblicato sul sito www.atervt.it un bando finalizzato alla formazione e all'aggiornamento della graduatoria permanente degli aventi titolo all'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale agevolata di proprietà Ater nel Comune di Viterbo. Ecco, di seguito, i principali requisiti richiesti:

a) reddito annuo complessivo del nucleo familiare: 1) se derivante da lavoro autonomo: non inferiore a € 12.000,00 e non superiore a € 46.144,48, di cui almeno € 12.000,00 percepiti dal solo richiedente; 2) se derivante da lavoro dipendente o da pensione: non inferiore a € 20.000,00 e non superiore a € 76.907,47, di cui almeno € 20.000,00 percepiti dal solo richiedente; b) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio del Comune di Viterbo o, comunque, nell'ambito del territorio nazionale su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite di € 100.000,00.

Il rapporto locativo sarà regolato con un contratto di diritto privato della durata iniziale di anni 8 (otto) e il canone di locazione sarà diviso in cinque tipologie, a seconda della grandezza degli appartamenti. Il bando non ha termini di scadenza e, pertanto, rimarrà in vigore fino a quando non verrà emanato un nuovo bando.

ALL'INTERNO

A pagina 3

Troncarelli "6 milioni alle famiglie per le rette degli asili nido"

A pagina 5

Risparmio energetico I dieci consigli di Enea per non sbagliare

A pagina 6

L'ospedale di Belcolle guarda al futuro Zingaretti: "Tra i top italiani"

Contributi a fondo perduto per micro, piccole e medie imprese di taxi e noleggio con conducente

Veicoli “verdi”, riaperto il bando

L'avviso pubblico della Regione Lazio sul trasporto sostenibile ha ottenuto un grande successo e, per questo motivo, l'assessore Ornelli (Sviluppo Economico) ha annunciato la riapertura del bando: “Così, portiamo a completo esaurimento l'intera dotazione finanziaria di 10 milioni di euro. Sono 654 le

domande risultate utili, per un contributo complessivo di 8,5 milioni di euro richiesto dalle micro, piccole e medie imprese e titolari di licenze taxi e Ncc del Lazio che, con agli aiuti previsti dal bando sulla mobilità sostenibile, potranno acquistare un nuovo veicolo a basso impatto ambientale”.

Molto soddisfatta anche l'assessora Lombardi (Transizione ecologica e trasformazione digitale): “La grande partecipazione, oltre a sancire il successo del bando, testimonia una buona risposta alle politiche regionali per lo sviluppo sostenibile. Si tratta di una misura



preziosa per portare una mobilità più intelligente e sostenibile nelle nostre città, che s'inserisce in quel percorso composito della transizione ecologica che, dall'energia alla ricerca e alla formazione, coinvolge in maniera trasversale tutti i settori strategici della nostra società”.

Nello specifico, con il bando verrà destinato un contributo a fondo

perduto a micro, piccole e medie imprese e ai titolari di licenza Taxi-Ncc del Lazio per l'acquisto di mezzi di trasporto poco impattanti. Il contributo sarà diversificato in base alla tipologia del mezzo di trasporto, furgoni o veicoli elettrici, ibridi o a metano, e andrà da un minimo di 3.000 euro a un massimo di 20.000 euro; il contributo totale massimo che potrà ricevere un beneficiario (in caso si tratti di un'impresa) sarà di 150.000 euro.

Il bando è stato pubblicato sul Burl regionale e tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione saranno consultabili sui siti della Regione Lazio e di Lazio Innova.

La Giunta regionale stanziava altri 2 milioni per eventi internazionali e promozione turistica dei territori

“Implementiamo con due milioni di euro il piano di finanziamento della Regione Lazio per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e la promozione turistica e culturale dei territori”. Lo ha dichiarato l'assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Paolo Ornelli, che, di concerto con l'assessore al Turismo ed Enti Locali, Valentina Corrado, ha proposto la delibera approvata dalla Giunta, per finanziare la partecipazione delle imprese del Lazio ai più importanti eventi e manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali.

Il nuovo stanziamento di 2 milioni di euro sarà utilizzato per creare occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere il territorio e le sue eccellenze. In particolare il sostegno della Regione sarà rivolto a garantire la partecipazione ad eventi e manifestazioni nazionali e internazionali che si svolgeranno nel secondo semestre 2021 e nel primo semestre 2022 e che sono di importanza strategica per lo sviluppo del marketing territoriale, tra queste: WTM Londra, ITB Shanghai, ILTM Cannes, BIT e Fa la cosa giusta Milano, Vinitaly.

“Le risorse stanziate oggi - ha sottolineato Ornelli - vanno ad incrementare quanto abbiamo già stanziato nei mesi scorsi per l'internazionalizzazione delle Pmi, dai fondi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche più importanti a quelli di sostegno al Convention Bureau per la promozione del turismo congressuale”.

Asili nido, ecco gli aiuti

Troncarelli: "6 milioni di euro per le famiglie"

Publicato l'Avviso da 6 milioni di euro rivolto ai nuclei familiari della Regione Lazio per il pagamento delle rette degli asili-nido. Il bando è rivolto alle famiglie residenti nella regione con un ISEE fino a un massimo pari o inferiore a 60.000 euro e prevede l'erogazione di buoni di importo non superiore a euro 400 mensili per l'accoglienza dei bambini da 3-36 mesi presso gli asili-nido, che si trovano nel Lazio, per il periodo che va dal 1° settembre 2021 al 31 luglio 2022.

"Con questo intervento vogliamo continuare a stare accanto ai minori e alle loro famiglie, puntando ad aumentare la fruibilità del servizio degli asili nido - commenta l'Assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Troncarelli (foto sopra) -. In particolare, vogliamo intercettare quella fascia di utenza che non riesce ad accedere al servizio pubblico, per mancanza di posti disponibili, per assenza del servizio o per inconciliabilità rispetto alle esigenze di vita quotidiana dei genitori, dovendo, conseguentemente, far ricorso ai servizi privati supportandone i relativi costi".

Può presentare domanda chi ha la responsabilità genitoriale di un minore iscritto a un asilo-nido accreditato o che abbia effettuato richiesta di accreditamento nel territorio della Regione Lazio. Saranno ammesse domande riferite a un bambino iscritto a una struttura non ancora accreditata, unicamente se quest'ultima ha presentato richiesta di accreditamento entro la data del 31 dicembre 2021.



I fondi destinati al pagamento delle rette per i più piccoli

Nel caso in cui si intenda usufruire dei buoni servizio per più di un minore, il richiedente dovrà formulare una domanda per ciascuno di essi e al momento della presentazione dell'istanza dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti: essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno stato non facente parte dell'U-

nione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno; essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio; avere la responsabilità genitoriale del minore destinatario del servizio per l'infanzia; essere la persona che sostiene il pagamento delle spese relative all'asilo nido frequentato dal minore.

"Il nostro obiettivo è quello di assicurare le migliori condizioni educative, di socializzazione, di gioco e di inclusione dei bambini - conclude l'assessore - Allo stesso tempo, vogliamo supportare le famiglie: si tratta di un aiuto pratico e tangibile, una boccata di ossigeno per i tanti nuclei familiari che si trovano ad affrontare un momento di particolare difficoltà".

I richiedenti devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, redatta esclusivamente on-line, accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoninido2122.efamilysg.it>; si potrà procedere all'inoltro della richiesta già partire dalle ore 14:00 dello scorso 28/10/2021 ed entro le ore 23:59 del 30/06/2022.

E per i più deboli ci saranno dodici nuovi Centri

Sostegno alle famiglie con percorsi di assistenza alle donne in gravidanza e ai neogenitori, e di contrasto alla dispersione scolastica sono alcune delle attività dei Centri per la famiglia finanziate dalla Regione Lazio con un contributo di oltre 2,2 milioni di euro per le annualità 2022 e 2023. Con il finanziamento, inoltre, saranno attivati 12 nuovi Centri che andranno ad ampliare e rafforzare la rete dei servizi su tutto il territorio.

Con i fondi regionali saranno promosse infatti diverse tipologie di intervento rivolte alle famiglie, tra queste ci sono percorsi di orientamento, ascolto e accoglienza; sportelli di mediazione linguistica e culturale per le famiglie migranti e promozione dell'apprendimento dei più piccoli, come ad esempio il doposcuola per contrastare il fenomeno della dispersione. Inoltre, verranno anche incentivati interventi volti alla prevenzione del maltrattamento e di contrasto al disagio di bambini e ragazzi. I nuovi 12 centri, finanziati dalla Regione, saranno individuati con un avviso riservato ai distretti sociosanitari e ai Municipi di Roma Capitale. "Con questo atto andiamo a promuovere il modello regionale dei Centri per la famiglia che risulta essere un punto di riferimento territoriale per i nuclei familiari, che possono essere accolti e ascoltati da personale qualificato in grado di offrire informazioni e orientamento ai vari servizi", commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Troncarelli. "Siamo consapevoli che la pandemia ha acuito le vulnerabilità già presenti ed è per questo che abbiamo deciso di intervenire per non lasciare indietro nessuno e fare in modo che la ripartenza possa riguardare tutti i cittadini del Lazio, a partire dalle famiglie e dai minori".

**L'app per gli under 30
giudicata la migliore
di tutto il Continente
per qualità di sconti e benefit**

Una card da record: l'Europa premia il Lazio

Per il secondo anno consecutivo Lazio Youth Card, l'app di Regione Lazio, con una carta dedicata agli under 30, si aggiudica il premio di Miglior Carta Giovani d'Europa per "Benefit and Discounts". In buona sostanza, la carta laziale è stata premiata per la sua capacità di intercettare i giovani dell'intero territorio regionale, grazie alla qualità dei benefit e degli sconti offerti alla propria comunità.

Ad assegnare il premio è stata la European Youth Card Association (EYCA), associazione non governativa e senza fini di lucro che vede attive in tutta Europa 38 organizzazioni e oltre 6 milioni di giovani in 36 paesi in tutta Europa.

"Grazie alla squadra che lavora al progetto di Lazio Youth Card per il grande lavoro di questi anni. Il premio per la migliore carta dedicata ai giovani, per la seconda volta consecutiva, dimostra la capacità della nostra card di coinvolgere ed interagire con le ragazze ed i ragazzi del Lazio e che siamo protagonisti anche in Europa con le nostre politiche giovanili", dichiara il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Un traguardo importante che dimostra come Lazio Youth Card - con i suoi oltre 2000 enti partner tra cultura, teatro, libri, musica, cinema, divertimento e sport - abbia trovato risposte intelligenti ed efficaci alla richiesta di un

contesto di attività ed eventi sempre più complesso, anche a causa della pandemia, che ha visto coinvolti più di tutti i giovani, in particolare proprio gli under 30.

"Un premio che ci spinge a fare sempre meglio per rispondere alle necessità di noi giovani: a breve partirà la programmazione autunnale di Lazio Youth Card, con tante nuove opportunità, per avvicinare sempre più ragazze e ragazzi al mondo della cultura, dello sport e della formazione", sottolinea Lorenzo Sciarretta, Delegato del Presidente per le Politiche Giovanili.

Una carta giovani, quella della Regione Lazio, lanciata ad inizio 2019, che oggi conta su una community di 100.000 giovani e oltre 2.000 partner locali, regionali, nazionali ed internazionali. Il Lazio, insieme alla Sardegna, è l'unica Regione Italiana ad avere attivato una carta giovani riconosciuta in Europa.

Dal 2019 sono stati messi a disposizione oltre 15.000 biglietti gratuiti per i cinema, 3.000 biglietti per i concerti, 10.000 buoni libro da spendere nelle librerie indipendenti, 7.000 biglietti per il Teatro dell'Opera, 10.000 biglietti per eventi sportivi e fieristici.

Non solo: oltre 80.000 giovani hanno viaggiato gratuitamente sui mezzi pubblici (treni e bus) d'estate, grazie all'iniziativa Lazio in Tour.



Regione, emessi Buoni Sport per un totale di 2,3 milioni di euro

Sono stati emessi dalla Regione Lazio tutti i Buoni Sport relativi alle domande presentate per il bando 2021 e per quelle del bando 2020 rimaste in lista di attesa. Si tratta in tutto di 5.160 buoni per un valore complessivo di 2 milioni e 300 mila euro.

Ad annunciare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che aggiunge: "Questa misura finalizzata a rendere lo sport davvero accessibile e praticabile per tutti ha ottenuto un successo enorme: le domande pervenute sono state tantissime e per questo abbiamo voluto raddoppiare l'impegno economico rispetto all'anno passato. Uno sforzo finanziario della giunta regionale teso a dimostrare la nostra attenzione per le famiglie e per le persone che possono incon-

trare più difficoltà dovute all'età o a particolari condizioni di disagio economico o fisico. Questa è una iniziativa doppiamente positiva, per lo sport in generale e per le persone, e la grande richiesta di buoni dimostra che si tratta di uno strumento ritenuto efficace per promuovere la pratica sportiva ma anche l'inclusione sociale a tutti i livelli".

La misura dei Buoni Sport, prevista dall'articolo 38 della legge regionale 15/2002, è stata sistematizzata e resa strutturale dalla Regione Lazio, che ne ha affidato la gestione unitaria all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" attraverso la costituzione di un apposito circuito regionale di impianti e centri sportivi, il "T&T Sport Network" cui aderiscono oltre 500 tra associazioni e società sportive del Lazio.

Risparmio energetico, i dieci consigli di Enea



Ormai in tutta Italia sono accesi i riscaldamenti ed Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, propone 10 regole pratiche per scaldare al meglio le proprie abitazioni, salvaguardare l'ambiente e risparmiare in bolletta, soprattutto in questo periodo di aumenti consistenti dei prezzi dell'energia. Ecco, di seguito, i consigli di Enea.

1) Esegui la manutenzione degli impianti. È la prima regola in fatto di sicurezza, risparmio e salvaguardia dell'ambiente. Un impianto consuma e inquina meno quando è regolato correttamente, è pulito e senza incrostazioni di calcare. Previste multe per chi non effettua la manutenzione dell'impianto..

2) Controlla la temperatura degli ambienti. Scaldare eccessivamente la casa può danneggiare la salute e le tasche: la normativa prevede una temperatura di 20 gradi più 2 di tolleranza, ma 19 gradi sono più che sufficienti a garantire il comfort necessario. Inoltre, per ogni grado in meno si risparmia dal 5 al 10 per cento sui consumi di combustibile.

3) Attenzione alle ore di accensione. Non è vantaggioso tenere acceso l'impianto termico di giorno e di notte. In un'abitazione efficiente, il calore accumulato dalle strutture quando l'impianto è in funzione garantisce un sufficiente grado di comfort anche nelle ore di spegnimento.

4) Installa pannelli riflettenti tra muro e termosifone. È una soluzione semplice, ma molto efficace per limitare le dispersioni di calore, soprattutto nei casi in cui il calorifero sia incassato nella parete.

5) Scherma le finestre durante la notte. Chiudendo persiane e tapparelle o disponendo tende pesanti si riducono le dispersioni di calore verso l'esterno.

6) Evita ostacoli davanti e sopra i termosifoni. Posizionare tende o mobili davanti ai termosifoni o usare i radiatori come asciugabiancheria, ostacola la diffusione del calore verso l'ambiente ed è causa di sprechi. I

7) Fai un check-up alla tua casa. Chiedere a un tecnico di effettuare una diagnosi energetica dell'edificio è il primo passo da fare per valutare lo stato dell'isolamento termico di pareti e finestre e l'efficienza degli impianti di climatizzazione. Con la diagnosi è possibile conoscere gli interventi da realizzare valutandone il rapporto costi-benefici.

8) Scegli impianti di riscaldamento innovativi. Dal 2015, tranne rare eccezioni, è possibile installare solo caldaie a condensazione.

9) Scegli soluzioni tecnologiche innovative. È indispensabile dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione automatica della temperatura in grado di evitare inutili picchi o sbalzi di potenza.

10) Installa le valvole termostatiche. Questi dispositivi servono a regolare il flusso dell'acqua calda nei termosifoni, consentendo di non superare la temperatura impostata per il riscaldamento degli ambienti.

*Cosa fare: dal controllo
degli impianti alle
valvole termostatiche*

La Regione istituisce Ape Lazio

La Regione Lazio ha approvato con la delibera dell'Assessorato alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale il regolamento per l'attuazione di APE Lazio, il sistema informativo attraverso il quale la Regione gestisce il sistema di certificazione energetica e che comprende il catasto degli Attestati di Prestazione Energetica (APE).

Le funzionalità base del sistema sono: il Registro dei Certificatori, l'Anagrafe degli Edifici, l'Integrazione con il Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (SIAPE) e le altre basi di dati regionali.

L'assessore Roberta Lombardi (Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale) spiega: "Con questo provvedimento istituamo un grande archivio online degli Attestati di Prestazione Energetica del Lazio in modo da fornire a cittadini, certificatori, notai ed altri operatori del settore una mappatura del livello di efficienza energetica degli edifici del Lazio il cui valore economico sul mercato aumenta quanto più è alta la sua classe energetica. In sintesi, meno emissioni produce un immobile in vendita o in affitto, maggiore sarà il guadagno che il proprietario potrà trarne".

"Il Portale Ape Lazio—ha concluso l'assessore—è anche uno strumento prezioso per chi ad esempio, approfittando dell'incentivo nazionale Super Bonus, deve ristrutturare la propria casa e ha bisogno di sapere da quale classe energetica parte per poterla migliorare con adeguati interventi di efficientamento energetico".

Nuova visita di Zingaretti e D'Amato, con Arena, Panunzi e Donetti

Belcolle guarda al futuro

Terminata Ematologia, standard sempre più alti

Il sindaco di Viterbo, Giovanni Arena, il consigliere regionale Enrico Panunzi e il direttore generale della Asl, Daniella Donetti hanno svolto il ruolo di padroni di casa, con il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti e l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, tornati all'ospedale viterbese di Belcolle, dopo il completamento dei lavori del nuovo

reparto di Ematologia, all'ottavo piano del corpo A3.

Con l'occasione, Zingaretti e D'Amato hanno potuto visionare il nuovo acceleratore lineare da poco entrato in funzione e ottenuto grazie ad un investimento di due milioni e 400 mila euro. "E' l'ultima tecnologia che abbiamo inserito nella rete provinciale in ordine temporale - ha spiegato Donetti - In tre anni abbiamo investito circa 18 milioni di euro per la provincia, di cui 13 solo su questo ospedale. Oggi finalmente abbiamo terminato il reparto di Ematologia all'ottavo piano, portando avanti la ricostruzione di una struttura che era molto datata e che adesso invece rispetta tutti i criteri di sicurezza, innovazione ed ecosostenibilità. Cercheremo di creare gli stessi standard tecnologici e qualita-



D'Amato e Zingaretti a Belcolle

di soli sei mesi".

L'evoluzione positiva di Belcolle è stata sottolineata anche dal presidente Nicola Zingaretti, il quale ha ricordato la situazione ai tempi della sua prima visita effettuata a Belcolle, nell'ormai lontano 2012: "L'ospedale allora era la 'fiera dell'incompiuto', adesso invece, dopo nove anni, quello di Belcolle punta ad essere uno degli ospedali non solo più moderni, ma più belli e funzionali d'Italia, anche per come si è pensato all'umanizzazione delle cure, uno degli aspetti fondamentali della Sanità. Dopo cinquant'anni, insomma, anche questo sta diventando un ospedale all'avanguardia, uno dei migliori d'Italia, in linea con gli standard europei".

**Il presidente
della Regione:
"Oggi l'ospedale
è tra i migliori
d'Italia"**

tivi anche nel primo e secondo blocco".

L'assessore alla Sanità del Lazio, D'Amato, da parte sua, ha commentato che "Belcolle era un simbolo negativo, a causa dei ritardi, ma adesso sta diventando simbolo di qualità, efficienza e tempistica. Il nuovo acceleratore consentirà di avere una maggiore precisione con meno esposizione. Abbiamo acquisito queste tecnologie, utilizzando i fondi comunitari, nel giro

Ater riaperta al pubblico

L'Ater di Viterbo, pur nel pieno rispetto delle regole per il contenimento della pandemia da Covid-19, ha riaperto al pubblico.

Oltre alle giornate dedicate al ricevimento del pubblico, per le segnalazioni di massima urgenza, sono disponibili gli indirizzi mail info@atervt.it e aterviterbo@pec.it e i seguenti contatti telefonici, attivi nella giornata di giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00:

331 1954705 (UFFICIO MANUTENZIONE)

342 8118066 (UFFICIO PATRIMONIO)

3316979686 (UFFICIO UTENZA E CONTABILITA')

**Periodico "Il Quartiere"
Autorizzazione 268/82
del Tribunale di Viterbo**

**Direttore responsabile
Massimo Bindi**

**Redazione e impaginazione
Massimo Bindi**

**Posta elettronica
mbindi@atervt.it**